



Associazione "Dei dell'acqua"  
Sede legale e operativa Fraz. Mombarone, 50 – 14100 Asti (AT)  
Sede operativa Via Aurelia, 8 – 17028 Bergeggi (SV)  
Tel 3385818561  
c.f. 92038110059  
e-mail deih2o@gmail.com pec sedenazionale@pec.deih2o.eu  
sito www.deih2o.eu



-----Allegato "A" al verbale di Assemblea straordinaria del 16 febbraio 2026-----

-----STATUTO di ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SOCIALE "DEI DELL'ACQUA"-----

-----**Art. 1 - Costituzione, denominazione e sedi**-----

1. È costituita conformemente alla Carta costituzionale, al Codice civile e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore" (d'ora in avanti Codice), l'Associazione "DEI DELL'ACQUA" siglabile "DEI DELL'ACQUA".

2. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo APS (Associazione di Promozione Sociale) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.

3. L'Associazione ha sede legale e operativa nel Comune di Asti (AT). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune, e deve essere comunque comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli Enti gestori di Pubblici Registri, presso i quali l'organizzazione è iscritta. L'associazione ha una seconda sede operativa nel Comune di Bergeggi (SV).

4. La durata dell'ASSOCIAZIONE non è predeterminata ed essa può essere sciolta con Delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 19 del presente statuto.

-----**Art. 2 - Scopi e finalità**-----

1. L'ASSOCIAZIONE è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro ed ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, opera anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.

2. L'ASSOCIAZIONE persegue le seguenti specifiche finalità di promozione del benessere della persona e degli animali attraverso l'interazione consapevole tra uomo, animale, ambiente, sia in ambiente terrestre che acquatico, con particolare attenzione all'inclusione sociale, alla tutela ambientale e alla valorizzazione delle attività educative e riabilitative e alla sicurezza.

L'associazione promuove altresì l'educazione esperienziale in natura, la tutela degli animali per una relazione sana e consapevole con l'ambiente, sensibilizzando le comunità alla salvaguardia delle biodiversità, come risorsa anche per percorsi di integrazione e crescita collettiva.

-----**Art. 3 - Attività**-----

1. Per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 2 e al fine di sostenere l'autonoma iniziativa della collettività che concorre a perseguire il bene comune, l'ASSOCIAZIONE si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice, di svolgere in via esclusiva o principale ed in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, una o più attività di interesse generale:

– lettera a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

– lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

– lettera e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché della tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

– lettera h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

- lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; -----
- lettera t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; -----
- lettera z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. -----

Nello specifico, a titolo esemplificativo, l'ASSOCIAZIONE intende svolgere: -----

- Interazioni uomo-animale-ambiente con finalità educativa, riabilitativa, rieducativa e di supporto al benessere. -----

- Interazioni uomo-animale-ambiente in acqua: il programma di zooantropologia didattica e applicata in ambiente acquatico, creato da noi nel 1997 con la denominazione di "Pet as Therapy", mira ad aiutare persone con disabilità fisiche e/o psichiche o con problemi psicologici o con varie disabilità lievi, medie o gravi, con l'aiuto di cani con spiccate caratteristiche acquatiche (ad esempio Terranova, Retriever, Spaniel, Leonberger, meticci, ecc.) che operano come animali coadiutori, all'interno di progetti strutturati, avendone la predisposizione naturale. Gli incontri si svolgono con l'aiuto di Assistenti bagnanti abilitati, Esperti cinofili, Istruttori, Fisioterapisti, Medici, Veterinari, Psicoterapeuti, Psicomotricisti, educatori. Tutta l'attività segue un protocollo con relazioni che documentano la serietà del lavoro svolto e lo studio dell'efficacia degli interventi per migliorarne e diffonderne l'utilizzo. I cani sono periodicamente monitorati tramite controlli veterinari ed esami di laboratorio per garantire un corretto controllo igienico-sanitario. -----

- Interazioni uomo-animale-ambiente a terra: attività di zooantropologia didattica e applicata, o "Pet as Therapy", che si svolgono in stanza opportunamente adibita o in area adeguatamente attrezzata, con l'ausilio di animali domestici. Gli incontri si svolgono con l'aiuto di Esperti cinofili, Istruttori, Fisioterapisti, Medici, Veterinari, Psicoterapeuti, professionisti del settore e operatori socio-assistenziali. Anche in questo caso, tutte le attività seguono protocolli da noi creati e relazioni comprovanti la serietà del lavoro svolto. Si studia l'efficacia degli interventi per migliorarne e diffonderne l'utilizzo nel pieno rispetto degli utenti, degli animali, dei terapisti e dei caregivers. -----

- Riabilitazione comportamentale: interventi su animali domestici ed equini. Il lavoro si svolge con il supporto di esperti quali: Veterinari comportamentalisti, Etologi, Comportamentalisti, Naturopati e con la collaborazione di Istruttori cinofili qualificati. -----

• Trattamenti olistici: percorsi di benessere psicofisico globale per umani e animali, con formazione di operatori olistici su tecniche come Biorisonanza, Biomagnetismo, Naturopatia, Floriterapia, Specchi biofotonici, Kinesiologia, Laser freddo, EFT Tapping, campane tibetane e diapason, trattamenti con Terahertz e altre metodiche e tecniche di trattamento atte a fornire supporto e riequilibrio energetico agli animali e ai loro compagni di vita. Attività svolte con Naturopati e Operatori Olistici e Specialisti del settore. Le attività sopra indicate hanno finalità educativa, formativa o di benessere e non costituiscono prestazioni mediche o veterinarie e non si configurano come attività sanitaria riservata ai professionisti iscritti agli albi, ai sensi della normativa vigente. -----

- Attività cinofile in ambiente acquatico -----

- Scuola di salvataggio nautico: corsi per cani con particolari doti acquatiche e i loro conduttori per formarli come unità cinofile da soccorso nautico e formazione di istruttori per apertura di altri centri. Corsi di preparazione professionale per assistenti bagnanti, (denominati anche bagnini di salvataggio o operatori addetti alla vigilanza e alla sicurezza balneare), abilitazione indispensabile per formare le unità cinofile da soccorso nautico, in quanto il conduttore deve essere in possesso di brevetto riconosciuto. I corsi si svolgono con l'aiuto di Esperti cinofili, Istruttori, Medici e Veterinari, Soccorritori. Comprendono corsi di formazione per umani e cani e corsi di primo soccorso umano, BLSD e primo soccorso veterinario per laici. Dopo aver conseguito i brevetti, il binomio cane-conduttore può partecipare come unità cinofila da soccorso nautico operativa, in assistenza a diversi eventi sportivi, gare, attività nautiche e altre attività di volontariato entrando così a far parte del nostro K9 ResQue Team. Svolgiamo corsi SUP, DOG SUP, RESCUE SUP e DOG RESCUE SUP, corsi per l'impiego di tecniche operative di soccorso avanzato con utilizzo di presidi di primo soccorso. Le certificazioni sono rilasciate ai sensi della normativa vigente dagli Enti autorizzati con cui collaboriamo. Convenzioni con Enti di formazione, centri sub, Leghe Navali, e scuole sub riconosciute, per poter effettuare anche il recupero di imbarcazioni e persone in pericolo di vita. --

- "Water Agility Dog" "WAD"®: disciplina sportiva per cani ideata da noi nel 1997, una sorta di agility in acqua, mirata a cani con buone doti acquatiche di qualsiasi taglia e razza, o meticci. I giochi in acqua e la preparazione si svolgono con l'aiuto di istruttori cinofili. Comprende gare competitive e non, denominate "Swim with Your Dog". Non si intende svolgere attività sportiva agonistica organizzata e continuativa con gare ufficiali. -----

- "Watsu Dog" tecnica olistica ispirata al Watsu e applicata ai cani, in ambiente acquatico. -----

- Riabilitazione di cani tramite nuoto, idroterapia: attività di recupero psicofisico e comportamentale per cani traumatizzati fisicamente o psicologicamente o con lesioni fisiche, con supporto di Veterinari, Istruttori cinofili specializzati in ambiente acquatico, Fisioterapisti, Osteopati e Comportamentalisti. Quando previsto dalla normativa, gli incontri si svolgono alla presenza e sotto la responsabilità di professionisti abilitati. -----

• Attività di istruzione, formazione cinofila e ricerca -----

- Educazione cinofila: lezioni mirate ad aumentare le conoscenze relative al rapporto uomo-cane, a migliorarne la relazione e a rispettare l'animale. Sono dedicate a tutti coloro che intendono implementare le loro conoscenze cinofile seguendo percorsi educativi individuali o a piccoli gruppi di lavoro, studi, ricerca; svolgono le attività di insegnamento persone qualificate che formiamo come nostri istruttori cinofili o Operatori di Zooantropologia Didattica e Applicata. -----

- Formazione di istruttori cinofili: corsi per saper utilizzare solo ed esclusivamente metodi gentili ed etologicamente corretti. Corsi di formazione e aggiornamento per istruttori, educatori, conduttori e proprietari di cani. -----

L'Associazione "Dei dell'acqua" per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, promuove oltre alle attività sopra elencate anche attività in presenza e online come: -----

- Attività culturali d'istruzione e formazione etologica, zoofila ed ecologica quali convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di filmati relativi alle attività dell'Associazione, anche in collaborazione con Enti, scuole o università. -----

- Corsi, webinar e attività di formazione inclusi corsi di aggiornamento teorico-pratici per istruttori, operatori sociali, iniziative di sensibilizzazione anche presso le scuole di ogni ordine e grado; -----

- Attività editoriale: pubblicazione di atti relativi alle attività dell'Associazione, atti di convegni, nonché studi e ricerche compiuti, pubblicazione di libri. -----

• Attività ambientali -----

- Attività di salvaguardia della natura e dell'ambiente: protezione e rispetto della natura, flora e fauna ed in particolare tutela delle riserve marine, controllo della sicurezza delle zone costiere (laghi, fiumi, mari), e delle riserve naturali in genere (parchi, boschi). -----

- Inoltre l'Associazione intende occuparsi in via marginale della riqualificazione di beni pubblici inutilizzati. Svolgono tali attività esperti, Veterinari, amanti della natura, ambientalisti, Biologi, Geologi, Ingegneri, Architetti, professionisti, studiosi, ecc. -----

- Iniziative di contrasto al randagismo e promozione della tutela degli animali, in particolare quelli da compagnia con qualificati interventi di riabilitazione e d'inserimento in famiglia adottiva. -----

Human-as-therapy (attività assistite dall'essere umano): aiuto al ritorno alla vita naturale di animali vissuti in cattività o che hanno subito violenze in collaborazione con enti e autorità competenti. Ad esempio recupero e reinserimento di delfini, vissuti in delfinari, in zone di riserva marittima, dove l'uomo ha la funzione di aiutare gli animali a ritornare a fruire della libertà, proteggendoli ed impedendo che possano essere catturati e cacciati, aiutandoli quindi a rivivere una vita naturale. Si occupano di tale attività esperti, Biologi, Biologi marini, Veterinari, amanti degli animali, ambientalisti, ricercatori e studiosi in collaborazione con Enti riconosciuti. Tali attività sono svolte esclusivamente nel rispetto delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente e in collaborazione con enti pubblici competenti. -----

- Progetto "Un animale per amico": promozione di adozione di cani, gatti, cavalli, asini soprattutto a famiglie con un componente diversamente abile, seguendo tutto il lungo e delicato percorso di scelta, adozione, inserimento dell'animale nell'ambiente domestico. -----

- Percorsi di Animal trekking, e attività educative con animali; organizzazione di corsi e attività secondarie formative, interne, in materia di dog sitting, toelettatura e handling, finalizzati alla diffusione di competenze tecniche e alla promozione del benessere animale, quali strumenti di promozione culturale e tecnica coerenti con le finalità associative. -----

- Presentazione e gestione di iniziative e di progetti per la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati orientate al raggiungimento delle finalità sociali. -----

Si specifica in merito alla proprietà intellettuale e il copyright che tutti i programmi, le attività, le metodologie, le tecniche e i progetti d'interazione uomo-animale-ambiente sviluppati dall'Associazione sono protetti da diritto d'autore e copyright. Il materiale è depositato presso la SIAE con il titolo *METODOLOGIE, TECNICHE E PROGETTI D'INTERAZIONE UOMO-ANIMALE*, deposito contrassegnato dal n. 0302737 di repertorio, autrice Edi Giovanna Accornero, Sez. OLAF - Deposito Opere Inedite, con aggiornamenti depositati tramite Aegidea srl ([www.proofy.co](http://www.proofy.co)) in data 11/07/2018 e ridenominati nel presente statuto con il titolo di *METODOLOGIE, TECNICHE E PROGETTI D'INTERAZIONE UOMO-ANIMALE-AMBIENTE*. L'Associazione utilizza tali metodologie in forza di autorizzazione concessa dall'autrice. L'utilizzo, la riproduzione, la diffusione o la modifica di tali materiali sono consentiti esclusivamente previo consenso scritto dell'Associazione e dell'autrice. ---

1bis L'ASSOCIAZIONE, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice. -----

2. Le attività sono svolte dall'ASSOCIAZIONE in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. -----

3. L'attività di volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ASSOCIAZIONE, tramite il quale svolge l'attività, soltanto le spese preventivamente autorizzate, effettivamente sostenute e documentate, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Assemblea dei soci dell'ASSOCIAZIONE. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. -----

4. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spesa e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso, secondo quanto previsto dall'art. 17 del Codice. -----

5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ASSOCIAZIONE di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. -----

6. L'ASSOCIAZIONE ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 del Codice. L'Associazione provvede altresì, ove necessario, alla copertura assicurativa per gli animali degli associati quando svolgono attività associative, durante eventi ufficiali e addestramenti ufficiali. -----

7. L'ASSOCIAZIONE può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del Codice, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al venti per cento del numero degli associati. -----

#### -----Art. 4 - Patrimonio e risorse economiche-----

1. Il patrimonio dell'ASSOCIAZIONE, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento del proprio scopo ed è costituito da: -----

- quote associative e contributi degli aderenti e di privati; -----
- finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività dell'ASSOCIAZIONE; -----
- erogazioni liberali di associati e di terzi; -----
- entrate derivanti da contributi e rimborsi derivanti da convenzioni con le amministrazioni pubbliche; -----
- eredità, donazioni e legati con beneficio d'inventario; -----
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del Codice e s.m.i.; -----
- attività diverse di cui all'art. 6 del Codice (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e

- strumentali). -----
2. I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli aderenti. -----
3. L'esercizio sociale dell'ASSOCIAZIONE ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. -----
4. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo, (rendiconto di cassa per importi inferiori al limite previsto dall'art. 13 del Codice), ai sensi del medesimo articolo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ASSOCIAZIONE, almeno 10 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. -----
5. È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----
6. È fatto divieto di distribuire anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ASSOCIAZIONE a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

#### -----Art. 5 - Soci-----

1. L'ASSOCIAZIONE è stata costituita ai sensi del comma 1 art. 35 del Codice del Terzo Settore – D. Lgs. 117/2017. -----
2. Il numero dei soci dell'ASSOCIAZIONE è illimitato. Possono far parte dell'ASSOCIAZIONE tutte le persone fisiche o le ASSOCIAZIONI (in numero non inferiore a sette persone fisiche o tre Associazioni di promozione sociale) che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione. Ai sensi del comma 3 dell'art. 35 del Codice del Terzo Settore, altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro potranno essere ammessi in qualità di associati a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE. -----
3. L'adesione alla ASSOCIAZIONE è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6. -----

#### -----Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione dei Soci-----

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi. Viene decisa dal Consiglio Direttivo a seguito della presentazione di una richiesta scritta, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ASSOCIAZIONE. La richiesta di ammissione di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, deve essere firmata dal corrispondente rappresentante legale e deve contenere la designazione di un delegato che li rappresenti all'interno dell'ASSOCIAZIONE stessa. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda. ---
2. Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni dalla data della deliberazione è ammesso ricorso all'assemblea dei soci. -----
3. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione. -----
4. Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea.
5. All'atto del rilascio della tessera sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisisce la qualifica di socio, che è intrasmissibile. -----
6. La qualità di socio è a tempo indeterminato. L'esercizio dei diritti associativi è subordinato al regolare versamento della quota associativa annuale, riferita all'anno solare (1° gennaio – 31 dicembre). I soci già iscritti rinnovano annualmente la propria partecipazione mediante versamento della quota associativa entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo, che è previsto entro il mese di gennaio. I nuovi associati versano la quota al momento dell'accoglimento della

domanda di adesione. Il mancato versamento della quota associativa entro il termine previsto comporta la perdita della qualità di socio per morosità, previa presa d'atto del Consiglio Direttivo e annotazione nel libro soci. -----

La quota associativa comprende, la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi durante lo svolgimento delle attività associative. -----

Le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili né rivalutabili. -----

7. La qualifica di socio si perde per recesso volontario o per esclusione. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione di un socio è deliberata dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo, dopo che gli sono stati contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica. L'esclusione è deliberata nei confronti del socio che: -----

– non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione; -----

– senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento della quota associativa annuale, trascorsi 10 giorni dal sollecito scritto; -----

– svolga attività contrarie agli interessi dell'ASSOCIAZIONE; -----

– in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'ASSOCIAZIONE; -----

8. L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci. -----

9. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega. -----

10. Il socio cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della cessazione o dell'esclusione. -----

11. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo l'associato o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annualmente versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ASSOCIAZIONE. -----

#### -----Art. 7 - Diritti e Doveri dei Soci-----

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ASSOCIAZIONE ed alla sua attività. -----

2. I soci hanno diritto: -----

– di partecipare a tutte le attività promosse dall'ASSOCIAZIONE, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica, nei limiti e modalità stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ASSOCIAZIONE; -----

– di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; -----

– di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto; -----

– di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo. -----

3. I soci sono tenuti: -----

– all'osservanza dello statuto, del regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali; -----

– a mantenere sempre un comportamento non contrario agli interessi dell'ASSOCIAZIONE; -----

– al pagamento nei termini della quota associativa. -----

#### -----Art. 8 - Quota associativa-----

1. I soci devono corrispondere, entro il termine del mese di gennaio, la quota associativa annuale nell'importo stabilito dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non restituibile. -----

2. L'adesione all'ASSOCIAZIONE non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori oltre al versamento di cui sopra, ma è facoltà degli aderenti effettuare contributi ulteriori rispetto alla quota associativa annuale. -----

#### -----Art. 9 - Organi dell'ASSOCIAZIONE-----

Sono organi dell'ASSOCIAZIONE: -----

– Assemblea dei soci; -----

– Consiglio Direttivo; -----

– Presidente. -----

#### -----Art. 10 - Assemblea dei Soci-----

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ASSOCIAZIONE, ne regola l'attività ed è composta da tutti i soci. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria l'assemblea

convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'ASSOCIAZIONE, è ordinaria in tutti gli altri casi. -----

2. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente, inoltre dovrà essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto. -----

3. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica con comprovata ricezione, con 7 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in un giorno diverso. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o dal Vicepresidente (ove previsto) o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto o dal segretario che lo sottoscrive insieme al Presidente. -----

4. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti gli associati iscritti nel libro dei soci che siano in regola con il pagamento della quota associativa annuale. -----

5. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. -----

6. Nel caso in cui l'ASSOCIAZIONE abbia un numero di associati non inferiore a cinquecento può prevedere e disciplinare la costituzione e lo svolgimento di assemblee separate, comunque denominate, anche rispetto a specifiche materie ovvero in presenza di particolari categorie di associati o di svolgimento dell'attività in più ambiti territoriali. A tali assemblee si applicano le disposizioni di cui ai commi terzo, quarto, quinto e sesto dell'articolo 2540 del codice civile, in quanto compatibili. -----

7. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. -----

8. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di 5 associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento. -----

#### -----Art. 11 - Assemblea Ordinaria dei Soci-----

1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano. -----

2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando sono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati. -----

3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario. -----

4. L'Assemblea ordinaria: -----

- approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice; -----
- discute ed approva i programmi di attività; -----
- elegge i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca; -----

- nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; (se previsto); -----

- elegge e revoca i componenti dell'organo di controllo; (se previsto); -----

- elegge e revoca, i componenti del Collegio dei Probiviri; (se previsto); -----

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; -----

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; -----

- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti; -----

- approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni; -----

- delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari; -----
- delibera sull'esclusione degli associati; -----
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza; -----
- delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati; -----
- delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ASSOCIAZIONE; -----
- determina i limiti di spesa e i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3, del presente Statuto; -----
- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto. -----

5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese disponibili agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio Direttivo. -----

#### -----Art. 12 - Assemblea Straordinaria dei Soci-----

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 10. ---
2. Per deliberare lo scioglimento dell'ASSOCIAZIONE e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio o per delega sia in prima che in seconda convocazione. -----
3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione. -----

#### -----Art. 13 - Consiglio Direttivo-----

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 sino a un massimo di 5 consiglieri scelti in maggioranza tra i soci, eletti dall'Assemblea tra gli associati in regola con il pagamento della quota associativa. Rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili fino ad un massimo di 3 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti; si applica l'articolo 2382 del Codice Civile. -----
2. L'Assemblea, che procede all'elezione, determina preliminarmente il numero di consiglieri da eleggere nell'ambito del Consiglio Direttivo. -----
3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il presidente, il vicepresidente, il tesoriere, il segretario. -----
4. Il tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ASSOCIAZIONE, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ASSOCIAZIONE; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo. -----
5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione. -----
6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo. -----
7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ASSOCIAZIONE, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci. -----
8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ASSOCIAZIONE, fatti salvi quelli che la legge e lo statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività: -----
- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea; -----
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del

Codice; -----  
- delibera sulle domande di nuove adesioni; -----  
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci; -----  
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari; -----  
- delibera i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3, dello Statuto; -----  
- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ASSOCIAZIONE; -----  
- propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto; -----

- ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti. -----

9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo. -----

10. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni 6 mesi e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei componenti. -

11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 7 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. -----

12. I membri del Consiglio Direttivo possono intervenire anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, online, purché sia possibile verificare l'identità dell'amministratore che partecipa e vota. -----

13. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, devono essere trascritti nel Libro Verbali delle riunioni e Deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura del Consiglio medesimo. -----

14. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata. -----

15. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza. -----

#### -----Art. 14 - Presidente-----

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti. -----

2. Ha la rappresentanza legale dell'ASSOCIAZIONE di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ASSOCIAZIONE; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ASSOCIAZIONE; convoca e presiede il Consiglio Direttivo del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci. -----

3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente. -----

4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del presidente sono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile. -----

#### -----Art. 15 - Organo di controllo-----

1. Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 Codice è nominato dall'Assemblea un organo di controllo anche monocratico. -----

2. Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. -----

3. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. In tal caso, l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. -----

4. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. -----

5. L'Organo di controllo dura in carica 3 anni e può essere rinominato fino a 3 volte consecutive. --

6. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

#### -----Art. 16 - Soggetto incaricato della revisione legale dei conti-----

1. Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge, ai sensi dell'art. 31 Codice, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un collegio. -----

2. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. -----

3. Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo. -----

4. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi. -----

5. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 3 anni e può essere rinominato fino a 3 volte consecutive. -----

6. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'ASSOCIAZIONE, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili. -----

#### -----Art. 17 - Collegio dei Probiviri-----

1. Qualora si reputi necessario, è istituito da parte dell'Assemblea il Collegio dei Probiviri, che arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'ASSOCIAZIONE e riguardanti uno o più soci, e propone al Consiglio Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari. -----

2. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea tra gli associati che non fanno parte del Consiglio Direttivo. I Probiviri durano in carica 3 anni e sono rieleggibili 3 volte. -----

3. Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente, che convoca e presiede i lavori del collegio. In assenza del Presidente, il Collegio è presieduto dal membro più anziano. -----

4. Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo, oppure cinque associati o di un associato interessato alla vertenza. -----

5. Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno due dei suoi componenti. -----

#### -----Art. 18 - Comitati Tecnici-----

Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ASSOCIAZIONE intende promuovere. Il Consiglio Direttivo stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore. -----

#### -----Art. 19 - Scioglimento-----

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ASSOCIAZIONE con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017. -----

2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ASSOCIAZIONE, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio regionale afferente al registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Codice), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore. -----

3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ASSOCIAZIONE interessata è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in

diffinitività dal parere sono nulli. -----

-----**Art 20 Libri sociali**-----

L'Associazione terrà: -----

- a) il libro dei soci, associati aderenti; -----
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico; -----
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; -----
- d) il libro dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali, solo se nominati; -----
- e) registro dei volontari. -----

I libri sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo e conservati presso la sede legale dell'Associazione. Gli associati hanno diritto di prenderne visione, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti esterni di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta indirizzata all'organo competente, che dovrà evaderla entro 7 (sette) giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 7 (sette) giorni. La visione dei libri avverrà secondo le modalità previste dal presente statuto e dai regolamenti interni. -----

-----**Art. 21 - Privacy**-----

Il trattamento dei dati personali dei soci, volontari, collaboratori, utenti avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (GDPR). -----

-----**Art. 22 - Norme finali**-----

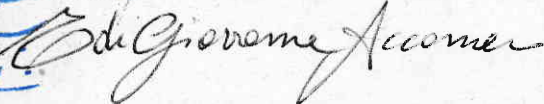
Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Codice e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia. -----

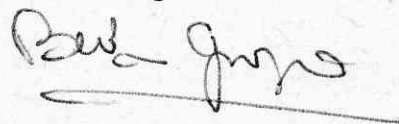
Il Presidente

Dott.ssa Edi Giovanna Accornero

Il Vicepresidente con funzione di segretario

Giorgio Berta





Mombarone, 16 febbraio 2026



reg.to in Asti II 06-03-2026  
N° 102 - SERIE 3  
ESATTI € 200,00  
(Euro DISEGNO,00)

1° DIRETTORE

IL FUNZIONARIO



ARMA SU DELEGA CONFERITA

DAL DIRETTORE PROVINCIALE VINCENZO VITALE

AUEGATO